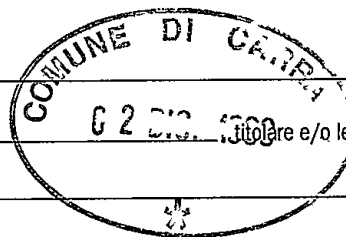


TERMIDRAULICA
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Ruga A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 630258
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392



n. _____

COPIA CONFORME

Il sottoscritto BRIZZI LORENZO

dell'impresa (ragione sociale) TERMIDRAULICA DI BRIZZI LORENZO & C. snc

operante nel settore ARTIGIANO

con sede in via A. MAGGIANI n. 151 Comune CARRARA

(Prov.) MS tel. 0585/780665 part. IVA 0041290459

☒ iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

della Camera C.I.A.A. di CARRARA n. 80407

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di CARRARA n. 13080

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) M.33 tubo poliet. X gas 1", 2 racc.a stringere ot.1" M.6 tubo rame

Ø 144 rivestito 2 saldature X cucina P.T.m. 10 tubo rame riv. X cucina Taverna, 2 saldature M.8 tubo r

rame rivestito Ø 22 X caldaia, 7 saldature

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da Imp. Castelliti S e C., installato nei locali siti

nel Comune di Carrara (prov.) MS via Passagrande

n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale, e

indirizzo) PINOCHI CHIARA Via F. Cavallotti, 4 Marina di Carrara

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☒ civile ⁽²⁾; ☐ commercio; ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);

☐ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impianto ⁽³⁾;

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ⁽⁴⁾;

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾: _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data _____ il resp. tecnico Brizzi Lorenzo il dichiarante TERMIDRAULICA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 ⁽⁹⁾. Tel. 0585/780665 ab. 630258

54036 Marina di Carrara (MS)

C.F./P.IVA 00441290459

data 11-11-99 firma _____

Prodotti Flex 1841.1 (c)

☐ COPIA PER IL COMMITTENTE da depositare in Comune per richiesta di abitabilità o agibilità
☐ COPIA PER LA DITTA INSTALLATRICE da depositare in Comune se è già rilasciato certificato di abitabilità

2

LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art.1, comma 1.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esercizio e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciata da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili, ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione;
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le altre parti.
- 8) Esempio: Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).
 - Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).
 - Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/90, art.11).
 - Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla Commissione provinciale per l'artigianato o alla Camera di Commercio (Regolamento Legge 46/1990, art. 3).

TERMOIDRAULICA
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Ruga A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 630258
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459

Marina di Carrarsa, 11/11/1999

Impianto a norma di legge in rame rivestito Ø 14 -

N° 1 Caldaia esterna Cal/h 29.000 con boiler Vaillant -

" 3 Collettori complanari -

— Tubo in rame rivestito a norma Ø 22 da collettori complanari a caldaia -

— Impianto gas per n° 2 cucine, taverna e 1° P. in tubo di rame rivestito a norma di legge Ø 16 -

— Impianto gas caldaia in tubo di rame rivestito a norma Ø 22 -

— Impianto bagni in tubo Acquaterm, acqua calda in tubo rivestito con guaina -

— Scarichi in tubo Gheberit Ø 110 - 50 - 40 -

— Impianto calorie radiatori come da calcolo Ing. Menchelli.

TERMOIDRAULICA
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Ruga A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 630258
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459



Prot. _____

Castelnuovo Magra, li _____

Spett.le Camera di Commercio
Via _____

Oggetto: Art. 9 della Legge n° 46 del 5 marzo 1990. _____

Si invia in allegato la Dichiarazione di Conformità dell'Impianto a Regola d'Arte con relativa relazione dell'intervento e descrizione dei materiali impiegati, secondo i dettami impartiti dalla legge n°46 del 5/03/90, effettuato in VIA BASSA GRANDE M. DI CARRARA

commissionato IMPRESA EDILE SERGIO E CLAUDIO CASTELLITI
SNC. VLL. MONZONE N° 1/A AVENZO CARRARA

Distinti saluti

Allegati n° 3

L' Installatore

Kodman Gioielli

IL COMMITTENTE

CNA

**CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
ARTIGIANATO**
LA SPEZIA

TOGNONI GIANNI**ELETTICISTA****IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI**

d.f., sede, l. cons. doc. fisc.: Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.I.: 00934360116 - C.F.: TGN GNN 64M06 I449R

SN AIR

**SINDACATO NAZIONALE
ARTIGIANI
INSTALLATORI RIPARATORI**
LA SPEZIA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE

Art. 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto TOGNONI GIANNI titolare o legale
rappresentante dell'impresa (ragione sociale) DITTA TOGNONI GIANNI
operante nel settore INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI
con sede in via ROMA
n. 89 comune CASTELNUOVO MAGRA (prov. LA SPEZIA)
Tel. 0228/2124500 part. IVA 00934360116
☒ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, N. 2011) della Camera C.I.A.A. n. 86856
di LA SPEZIA
☒ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443),
di LA SPEZIA n. 22259
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO
AD USO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
inteso come: ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria;
☐ altro (1) _____
Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuiti: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso
commissionato da CASTELLINI SERGIO E CLAUDIO SNC installato nei locali
siti nel comune di CARRARA (prov. MASSA)
via BASSA GRANDE n. _____ scala _____ piano _____
interno 104 di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo)
IMPRESA CASTELLINI SERGIO-CLAUDIO SNC VIA MOZZONE 1/A
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☒ civile (2); ☐ commercio; ☐ altri usi: _____

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46 / 1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 46 / 1990);
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 64-2
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46 / 1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) (4);
 - ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
 - ☐ schema di impianto realizzato (6)
 - ☐ riferimento a dichiarazione di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
 - ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
- Allegati facoltativi (8): _____

Declina

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manutenzione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 04-11-99

TOGNONI GIANNI**ELETTICISTA****IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI**

d.f., sede, l. cons. doc. fisc.: Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP).
P.I.: 00934360116 - C.F.: TGN GNN 64M06 I449R

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9)

☐ Commissione Provinciale Artigianato (*)

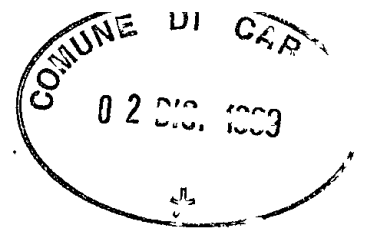
Copia per il committente da inviare a

☒ Commissione insediata presso
la Camera di Commercio (*)

(*) Competente per territorio ove ha sede l'impianto.

impianto a gas, con il quale si può il

- 11-6-75 9-14



RELAZIONE IMPIANTO:

ABITAZIONE Via Bassagrande - 19036 Marina di Carrara (Ms)

IMPIANTO ELETTRICO ALIMENTATO DA RETE ENEL CON TENSIONE 220 VOLT, POTENZA IMPEGNATA 3 KWATT.

IMPIANTO SOTTOTRACCIA SFILABILE, COSTRUITO CON TUBAZIONI DI TIPO PESANTE IN P.V.C. FLESSIBILE CON DIAMETRO 20-25-32- (62 PER TUBAZIONI ESTERNE TIPO CAVIDOTTO).

CORDICELLE TIPO N 07V-K DI SEZIONE 1,5 - 2,5 - 4 - 6 - MMQ.

PER ALIMENTAZIONE DA CONTATTORE ENEL SONO STATI UTILIZZATI CAVI DI TIPO N 1VV-K DI SEZIONE 2X6 E 2X10 MMQ.

LE LINEE DI ALIMENTAZIONE SARANNO PROTETTE DAI CORTO CIRCUITI E DAI CONTATTI INDIRETTI TRAMITE UN DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO DA 20 AMP. 0,30 M.AMP. CON POTERE DI INTERRUZIONE DI 4,5 KA.

L'ABITAZIONE SARA' PROTETTA DAI CONTATTI INDIRETTI TRAMITE UN DIFFERENZIALE 20AMP.0,30M.AMP. E DAI CORTOCIRCUITI TRAMITE INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO AVENTE POTERE DI INTERRUZIONE DI 4,5 KA. -

L'ABITAZIONE E DOTATA INOLTRE DI IMPIANTO DI MESSA A TERRA COORDINATO CON L'IMPIANTO ELETTRICO, CON DISPERSORE DA 1,5 MT. POSTO ALL'ESTERNO DEL FABBRICATO CON RELATIVO POZZETTO DI ISPEZIONE, E DI IMPIANTO DI EQUIPOTENZIALE TERRA PER LE PARTI METALLICHE "TUBATURE" IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

LE APPARECCHIATURE SONO DEL TIPO "BI.TICINO" CON PRESE BIVALENTI AD ALVEOLO, CON RELATIVI INTERRUTTORI RECANTI MARCHIO IMQ E CE.

SEGUE TIPOLOGIA MATERIALI.

FALIFLEX

CASTEGGIO - PV

FALIFLEX

CASTEGGIO - PV

TUBO PIEGHEVOLE CLASS. 3321

TMP

NORME EN 50086-1 EN 50086-2-2

Ø mm. 20



☒ MERLIN GERIN

COMUNE multi9

interrupteur différentiel
earth-leakage circuit-breakers
Fehlerstrom-schutzschalter
Interruttore differenziale
Interruptor diferencial

CE

ID 2P 25 30mA

23009 QTY 1



CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO
RIDOTTA EMISSIONE GAS CORROSIVI

N1VV-K 0.6/1kV

Tensione nominale: 0.6 / 1 kV

Sezione mmq 2x6

lunghezza mt 100

Fab. CEI-UNEL 35756

NORME CEI 20-22 II; CEI 20-37



centralino con portello
per scatola da incasso
IP40 12 moduli DIN

1 pezzo **E215P/12DN**

mondini
cavi

CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO

N07V - K

SEZ. 1 x 2,5 mmq.

100 ML.



CEI 20-22 II

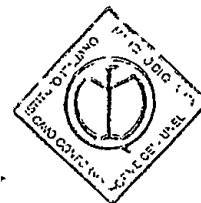
mondini
cavi

CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO

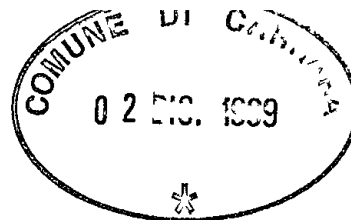
N07V - K

SEZ. 1 x 1,5 mmq.

100 ML.



CEI 20-22 II



PROT: VIS/18852/1999/CSP3039

05/11/1999

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LA SPEZIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

Numero di iscrizione: 33420/1996 LA SPEZIA
del Registro delle Imprese di LA SPEZIA (SP-1996-33420)
data di iscrizione: 19/02/1996

ANNOTATA ALLA SEZIONE SPECIALE ARTIGIANI il 19/02/1996

Già iscritta al Registro Ditte con il numero: 86856 il 04/11/1992

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Denominazione: TOGNONI GIANNI

Sede: CASTELNUOVO MAGRA (SP) VIA ROMA 89 CAP 19030

Addetti dichiarati nel 1996: indipendenti n. 1 dipendenti n. 0

Data inizio attività: 19/10/1992

ATTIVITA': ELETTRICISTA

Codice attività '91	Codice importanza	Data inizio
45.31.0.1	A	19/10/1992
85.31	D	

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 22259
Categ: A Provincia: SP Data dom./accert.: 04/11/1992 Data delibera: 25/01/1993
Data inizio attività artigiana: 19/10/1992

1) TOGNONI GIANNI
nato a SARZANA (SP) il 06/08/1964
codice fiscale: TGNNGN64M06I449R
residente a: CASTELNUOVO MAGRA (SP) VIA ROMA 89 CAP 19030
- TITOLARE FIRMATARIO
Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46
RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A
Provincia: SP del 28/09/1992 Ente: AA



Prot. _____

Castelnuovo Magra, lì _____

Spett.le Camera di Commercio
Via _____

Oggetto: Art. 9 della Legge n° 46 del 5 marzo 1990.

Si invia in allegato la Dichiarazione di Conformità dell'Impianto a Regola d'Arte con relativa relazione dell'intervento e descrizione dei materiali impiegati, secondo i dettami impartiti dalla legge n°46 del 5/03/90, effettuato in VIA BASSA GRANDE N° DI CARRARA

commissionato IMPRESA EDILE SERGIO E CLAUDIO CASTECCHI
SNC VIA MONZONE N°1/A SVENZO CARRARA

Distinti saluti

Allegati n° 2

L' Installatore

IL COMMITTENTE

CNA

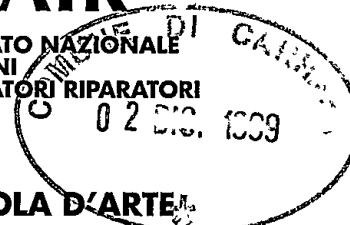
CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
ARTIGIANATO
LA SPEZIA

TOGNONI GIANNI**ELETTICISTA**

IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
d.f., sede, l. cons. doc. fisc.: Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.L.: 00934360116 - C.F.: TGN GNN 64M06 I449R

SNAIR

SINDACATO NAZIONALE
ARTIGIANI
INSTALLATORI RIPARATORI
LA SPEZIA

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE**

Art. 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto TOGNONI GIANNI titolare o legale
rappresentante dell'impresa (ragione sociale) DITTA TOGNONI GIANNI
operante nel settore INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI
con sede in via ROMA
n. 89 comune CASTELNUOVO MAGRA (prov. LA SPEZIA)
Tel. 0328/2124500 part. IVA 00934360116
☒ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, N. 2011) della Camera C.I.A.A.
di LA SPEZIA n. 86856
☒ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443),
di LA SPEZIA n. 22259
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO DA
USO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
inteso come: ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria;
☐ altro (1) _____
Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuiti: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso
commissionato da IMPRESA CASTELLITI SERGIO-CLAUDIO SNC installato nei locali
siti nel comune di CARRARA (prov. MASSA)
via BASSA GRANAIE n. _____ scala _____ piano _____
interno N°3 di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
PINOCHI CHIARA VIA E. CAVAZZOTTI N°4 M. A. CARRARA
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☐ civile (2); ☐ commercio; ☐ altri usi: _____

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla
regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46 / 1990, tenuto conto delle
condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 46 / 1990);
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI EN 641-2
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46 / 1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) (4);
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☐ schema di impianto realizzato (6)
- ☐ riferimento a dichiarazione di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

TOGNONI GIANNI**ELETTICISTA**

IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
d.f., sede, l. cons. doc. fisc.: Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.L.: 00934360116 - C.F.: TGN GNN 64M06 I449R

Data 04-11-99

(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9)

☒☐ Commissione Provinciale Artigianato (*)

Copia per il committente da inviare a

☒ Commissione insediata presso
la Camera di Commercio (*)

(*) Competente per territorio ove ha sede l'impianto.

Legenda

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con altro, si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto].
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità, (omissis) (legge n. 46/1990, art. 11). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7).



RELAZIONE IMPIANTO:

ABITAZIONE Via Bassagrande - 19036 Marina di Carrara (MS)

IMPIANTO ELETTRICO ALIMENTATO DA RETE ENEL CON TENSIONE 220 VOLT, POTENZA IMPEGNATA 3 KWATT.

IMPIANTO SOTTOTRACCIA SFILABILE, COSTRUITO CON TUBAZIONI DI TIPO PESANTE IN P.V.C. FLESSIBILE CON DIAMETRO 20-25-32- (62 PER TUBAZIONI ESTERNE TIPO CAVIDOTTO).

CORDICELLE TIPO N 07V-K DI SEZIONE 1,5 - 2,5 - 4 - 6 - MMQ.

PER ALIMENTAZIONE DA CONTATTORE ENEL SONO STATI UTILIZZATI CAVI DI TIPO N 1VV-K DI SEZIONE 2X6 E 2X10 MMQ.

LE LINEE DI ALIMENTAZIONE SARANNO PROTETTE DAI CORTO CIRCUITI E DAI CONTATTI INDIRETTI TRAMITE UN DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO DA 20 AMP. 0,30 M.AMP. CON POTERE DI INTERRUZIONE DI 4,5 KA.

L'ABITAZIONE SARA' PROTETTA DAI CONTATTI INDIRETTI TRAMITE UN DIFFERENZIALE 20AMP. 0,30M.AMP. E DAI CORTOCIRCUITI TRAMITE INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO AVENTE POTERE DI INTERRUZIONE DI 4,5 KA. -

L'ABITAZIONE E DOTATA INOLTRE DI IMPIANTO DI MESSA A TERRA COORDINATO CON L'IMPIANTO ELETTRICO, CON DISPERSORE DA 1,5 MT. POSTO ALL'ESTERNO DEL FABBRICATO CON RELATIVO POZZETTO DI ISPEZIONE, E DI IMPIANTO DI EQUIPOTENZIALE TERRA PER LE PARTI METALLICHE "TUBATURE" IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

LE APPARECCHIATURE SONO DEL TIPO "BI.TICINO" CON PRESE BIVALENTI AD ALVEOLO, CON RELATIVI INTERRUTTORI RECANTI MARCHIO IMQ E CE.

SEGUE TIPOLOGIA MATERIALI.

FAIIFLEX

CASTEGGIO - PV

MERLIN GERIN
 multi9 0 2 DIC. 1999
 Interrupteur différentiel
 earth-leakage circuit-breakers
 Fehlerstrom-schutzschalter
 Interruttore differenziale
 Interruptor diferencial
CE
 ID 2P 25 30mA
23009 QTY **1**

FAIIFLEX

CASTEGGIO - PV

TUBO PIEGHEVOLE CLASS. **3321**

TMP

NORME EN 50086-1 EN 50086-2-2

Ø mm. **20**



CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO
 RIDOTTA EMISSIONE GAS CORROSIVI

N1VV-K 0.6/1kV

Tensione nominale: 0.6 / 1 kV

Sezione mmq: 2x6

lunghezza mt: 100

Tab. CEI-UNEL 35756

NORME CEI 20-22 II; CEI 20-37



IP40

centralino con portello
 per scatola da incasso
 12 moduli DIN

E215P/12DN

1
 pezzo

mondini
cavi
 CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO
N07V - K
 SEZ. 1 x 2,5 mmq.
 100 Mt.
 CEI 20-22 II

mondini
cavi
 CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO
N07V - K
 SEZ. 1 x 1,5 mmq.
 100 Mt.
 CEI 20-22 II

PROT: VIS/18852/1999/CSP3039

05/11/1999

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LA SPEZIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

Numero di iscrizione: 33420/1996 LA SPEZIA
del Registro delle Imprese di LA SPEZIA (SP-1996-33420)
data di iscrizione: 19/02/1996

ANNOTATA ALLA SEZIONE SPECIALE ARTIGIANI il 19/02/1996

Già iscritta al Registro Ditte con il numero: 86856 il 04/11/1992

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Denominazione: TOGNONI GIANNI

Sede: CASTELNUOVO MAGRA (SP) VIA ROMA 89 CAP 19030

Addetti dichiarati nel 1996: indipendenti n. 1 dipendenti n. 0

Data inizio attività: 19/10/1992

ATTIVITA': ELETTRICISTA

Codice attività '91	Codice importanza	Data inizio
45.31.0.1	A	19/10/1992
85.31	D	

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 22259
Categ: A Provincia: SP Data dom./accert.: 04/11/1992 Data delibera: 25/01/1993
Data inizio attività artigiana: 19/10/1992

1) TOGNONI GIANNI
nato a SARZANA (SP) il 06/08/1964
codice fiscale: TGNGNN64M06I449R
residente a: CASTELNUOVO MAGRA (SP) VIA ROMA 89 CAP 19030
- TITOLARE FIRMATARIO
Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46
RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A
Provincia: SP del 28/09/1992 Ente: AA



REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
COMUNE DI CARRARA

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

Attestato di deposito al Genio Civile del 25/07/'97 - Pratica S/2300.

LAVORI per la costruzione di un **Fabbricato di civile abitazione (n° 6 villette a schiera)** sito in Marina di Carrara - Comune di Carrara.

PROPRIETA': **Castelliti Sergio e Claudio S.n.c.** (ex Menconi Minerva Angiolina)

PROG. ARCHITETTONICO: Arch. **Attilio Dani**, iscritto all'Ordine degli Architetti di Massa-Carrara n° 16.

CALCOLO STRUTTURE e D.L.: Ing. **Marco Fornari**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Massa-Carrara n° 303.

IMPRESA ESECUTRICE: **Cima Giovanni** con sede in Marina di Massa, via Sotto Ricortola n. 35.

COLLAUDATORE: Ing. **Pelizza Francesco**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara al n° 107 dal 1969.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Si tratta della realizzazione di un fabbricato di civile abitazione sito in loc. Marina di Carrara del Comune di Carrara, via Bassagrande, sul terreno individuato catastalmente al Fg.101 mappale 80.

Il fabbricato, formato da n° 6 villette a schiera, ha strutture portanti in conglomerato cementizio armato, ed è composto di due piani fuori terra e di un piano scantinato.

L'andamento planimetrico è a pianta pressoché rettangolare con rientri e/o sporgenze modeste, più rilevanti nel lato sud, con dimensioni massime in pianta $D=34.90$ m; $B=13.70$ m.

Al piano terra, come da progetto, è stata realizzata una apertura trasversale per consentire il passaggio carrabile.

Le strutture di fondazione in conglomerato cementizio armato sono state realizzate con setti di fondazione (travi parete) e travi a spessore platea con completamento delle stesse a platea, tali da formare lo scantinato.

La struttura fuori terra è costituita da travi e pilastri in C.A. che formano telai disposti nelle due direzioni principali, ed atti a sopportare, oltre i carichi verticali, anche le azioni orizzontali derivanti dal sisma di progetto.

I solai di piano e di copertura sono stati realizzati in laterizio armato, tipo "bausta" di sp. 16+4, su tutti i piani, corredati dell'armature di legge.

Le rampe scale sono state realizzate con solette in C.A., opportunamente collegate alla struttura portante.

Le gronde sono state realizzate in calcestruzzo armato di spessore cm. 20.

I tamponamenti sono in blocchi in laterizio forato, tipo alveolare, dello spessore di cm. 30.

NOTE DI COLLAUDO

Il sottoscritto Dott. Ing. Francesco Pelizza, iscritto all'Ordine degli Ingg. di Massa-Carrara al n. 107, residente in Carrara via Silicani n. 5, incaricato di provvedere ai sensi e per gli effetti di legge al collaudo statico delle strutture in oggetto si è recato più volte in cantiere durante tutto il

periodo della realizzazione delle strutture in conglomerato cementizio armato, sempre accompagnato dal Direttore dei lavori Ing. Marco Fornari.

In tali occasioni, sulla scorta degli elaborati esecutivi si sono compiute le ispezioni delle opere strutturali costruite, riscontrando la rispondenza, nelle dimensioni e quantità, delle opere eseguite con quelle progettate.

Si sono ispezionate minutamente le varie parti strutturali e da tali osservazioni non sono emersi difetti o lesioni di alcun genere.

Inoltre ha preso visione della relazione di fine lavori, redatta dall'ing. Marco Fornari.

Ha esaminato l'impostazione generale della progettazione strutturale e degli schemi di calcolo.

Lo scrivente ha effettuato diverse indagini sclerometriche sui calcestruzzi dei pilastri, dei muri di scantinato, delle travi e delle solette delle scale interne, saggiando in vari punti.

I valori medi rilevati delle battute oscillano tra 35 e 39 che corrispondono a resistenze medie oltre i 300 Kg/cm²; si è preso visione delle prove a compressione sui campioni di calcestruzzo prelevati durante i getti delle fondazioni notificate nel certificato n. 3796/98 del 04/08/'98 rilasciato dal Laboratorio GEOCONSULT di Sarzana.

Ha preso visione inoltre del certificato n. 3797/98 sempre dello stesso Laboratorio relativo alle prove di qualità degli acciai di carpenteria metallica.

Le qualità dei materiali sono rispondenti ai requisiti richiesti dal progetto.

CONCLUSIONI

Per quanto precedentemente esposto, visti gli elaborati esecutivi di progetto, le relazioni di calcolo correttamente redatte, vista la relazione a struttura ultimata del Direttore dei lavori, lo scrivente collaudatore ritiene le strutture di cui al titolo collaudabili, come in effetti con il presente atto

COLLAUDA

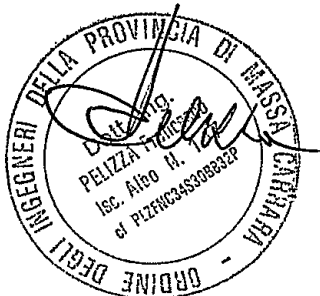
ritenendole idonee a svolgere la funzione cui sono destinate, ai sensi e per conto della L. 1086/71.

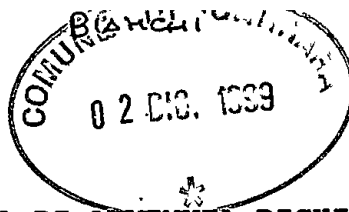
DICHIARA

altresi che l'opera è **conforme** alla Normativa Sismica di cui alla Legge n. 64 del 2/02/'74 ed alle Norme Tecniche di cui al D.M. vigente.

Carrara, 16 novembre 1999.

Il collaudatore: Dott. Ing. Francesco Pelizza





RICEVUTA DI AVVENUTA DICHIARAZIONE
DI FABBRICATO URBANO

PROTOCOLLO N. B03761/99
PARTITA N. 1032708

DITTA N. 1 DI 1

Tipo Mappale n. 101293/99
Dati del C.T. Fgl 101 Num. 1212
Causale: A lavori ultimati

Unita' a destinazione ordinaria n. 6
speciale e particolare n. -

Intestati n. 1
Unita' in costituzione n. 6

INTESTAZIONE - TITOLO

C.F.

1. CASTELLITI SERGIO & CLAUDIO S.N.C. con sede in CARRARA (MS)

00060630456

UNITA' IMMOBILIARI

PARTITA	OP. SEZ.	IDENTIFICATIVO		SUB.	UBICAZIONE	DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI					RENDITA
		FGL	NUMERO			ZC	CAT	CL	CONS	S.CAT.	
1.	C	101	1212	1	VIA BASSAGRANDE n. 7/BIS, p. S1-T-1	1	A/7	1	9,5		2.375.000 L 1.226,59 E
2.	C	101	1212	2	VIA BASSAGRANDE n. 7/BIS, p. S1-T-1	1	A/7	1	9,5		2.375.000 L 1.226,59 E
3.	C	101	1212	3	VIA BASSAGRANDE n. 7/BIS, p. S1-T-1	1	A/7	1	9,5		2.375.000 L 1.226,59 E
4.	C	101	1212	4	VIA BASSAGRANDE n. 7/BIS, p. S1-T-1	1	A/7	1	10,5		2.625.000 L 1.355,70 E
5.	C	101	1212	5	VIA BASSAGRANDE n. 7/BIS, p. S1-T-1	1	A/7	1	9,5		2.375.000 L 1.226,59 E
6.	C	101	1212	6	VIA BASSAGRANDE n. 7/BIS, p. S1-T-1	1	A/7	1	9		2.250.000 L 1.162,03 E

BENI COMUNI NON CENSIBILI

SEZ. FGL NUMERO SUB.
101 1212 7



11 NOV. 1999

Assolto diritto L. 300.000
Mod. 9 n. 3009 in data 11-11-99

Riservato all'Ufficio

Data 11/11/99

Protocollo B03761/99

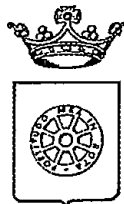
L'incaricato

IL TECNICO

Geom. CIRO CAPITELLI - FINE

Per l'Ufficio

B.4681/A



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n°54401/7065
del 7 dicembre 1999

Al Sig. BIANCHI ARCH. GIANNA M.
VIA GARIBALDI 49
54036 MARINA DI CARRARA

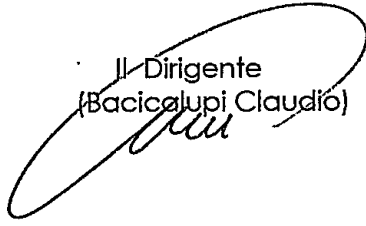
OGGETTO: Richiesta certificato di agibilità e/o abitabilità.
Comunicazione del Responsabile del Procedimento.

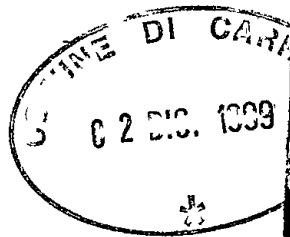
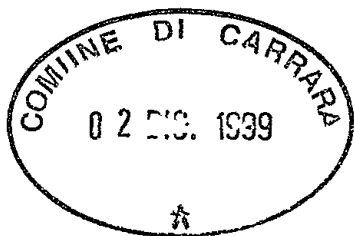
In relazione all'istanza recante data 02/12/99 e ns. protocollo n° 7065 con la quale si richiede il rilascio del certificato di agibilità e/o abitabilità per l'immobile contraddistinto al N.C.E.U. al foglio n° 101 e mappale./i n° 80, ai sensi dell'art. 8 della Legge 7/8/90 n° 241, si comunica che il Responsabile del. Procedimento è Ist.Tec.Menconi Geom.Maurizio, Sett. Amm.ne del Territorio. Unità Operativa Controllo del Territorio - tel. 0585/6411.

N.B. - Per le comunicazioni inerenti al presente procedimento la S.V. dovrà citare il prot. 7065 e la data 02/12/99.

Carrara 7 dicembre 1999.

Il Dirigente
(Bacicalupi Claudio)





COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	
02 DIC. 1999	Cat.....
Prot. n° 54401	Clas.....

DOMANDA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABITABILITA'

prot. 1065 del 7.12.99
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
Sig. <i>Gianni Bianchi</i>
IL CONCEDETE U

Geom. MENCONI
10.12.99



Al Sig. SINDACO
del COMUNE di
CARRARA

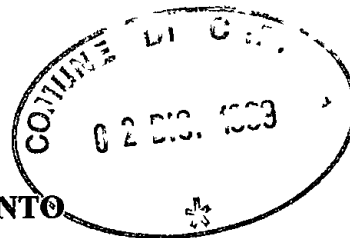
La sottoscritta arch. **Gianna M. Bianchi** nata a Carrara il 14/11/'60 residente a Marina di Carrara chiede alla S.V. il rilascio del **certificato di Abitabilità parziale** riguardante una porzione (n° 4 villette) del fabbricato sito in loc. Marina di Carrara via Bassagrande n° 7 di cui alla **Concessione Edilizia n° 339/96 del 25/11/'96**, e variante interna con DIA del 2/12/99.

Allega i seguenti documenti:

- O - Relazione asseverata di tecnico abilitato alla professione, circa la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato ed alle successive varianti ed alle eventuali condizioni riportate nella concessione edilizia;
 - ☒ - Planimetria Catastale;
 - ☒ - Collaudo delle opere in cemento armato rilasciato dal Genio Civile;
 - ☒ - Nulla osta del Genio Civile ai sensi della Legge Antisismica;
 - ☒ - Ricevuta di avvenuto allacciamento alla fognatura;
 - ☒ - Dichiarazione degli impianti a norma di legge.
- Carrara, 2/12/99

dott. arch. **Gianna M. Bianchi**

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO



Oggetto:

Rilascio certificato di abitabilità per il fabbricato sito in loc. Marina di Carrara via Bassagrande n° 7/bis, di cui alla **Concessione Edilizia n° 339/96** del 25/11/96 e successiva variante interna con DIA del 02/12/1999 intestata a **Castelliti Sergio e Claudio S.n.c.**, con cambio di intestazione del **03/12/97 prot. n 41720/6833-97** con sede in Avenza Carrara via Monzone n°1/A

La presente relazione viene redatta al fine di asseverare la rispondenza delle opere che la ditta Castelliti Sergio e Claudio S.n.c. hanno eseguito nella loro proprietà posta in Marina di Carrara via Bassagrande n° 7/bis, secondo il progetto rilasciato dal Comune di Carrara con la C. E. n° 15/95, e successiva variante finale.

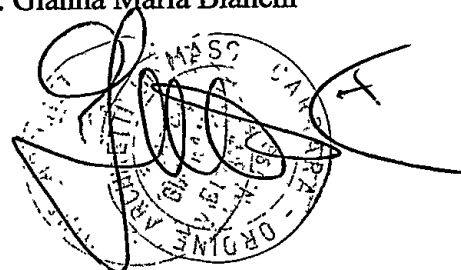
La sottoscritta **Arch. Gianna Maria Bianchi**, nata a Carrara il 14/11/1960, residente in Marina di Carrara, via G. Garibaldi n. 49, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa-Carrara con il n. 198 e regolarmente abilitata alla progettazione,

DICHIARA E ASSEVERA A NORMA DI LEGGE

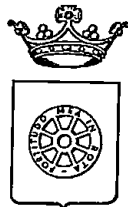
- che le opere eseguite al fabbricato, oggetto della presente relazione, sono conformi alla variante finale, non sostanziale, (DIA del 2/12/99);
- l'avvenuto il prosciugamento dei muri;
- la salubrità degli ambienti;
- che le caldaie degli impianti termici non superano le 30000 cal., e sono posizionati all'esterno del fabb.to, pertanto non c'è obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco;
- che gli impianti elettrici, termici ed idraulici sono stati eseguiti secondo le vigenti disposizioni di legge, come da certificazioni allegate.

Carrara, 29/12/1999

dott. arch. Gianna Maria Bianchi



1945 } 28.3.2000
1946 }



POVANI

COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot.n°54401/7065-99
del 23/03/00

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza della ditta SERGIO & CLAUDIO CASTELLITI (EX MENCONI MINERVA) con sede in MARINA DI CARRARA VIA DEI MILLE, 10, con la quale si richiede il rilascio del certificato d'abitabilità del fabbricato uso civile abitazione posto in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE distinto al N.C.E.U. al fg. 101 mapp. 1212 (ex 80) sub. 1-2-3-4-5-6;

VISTO il testo unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934;

VISTE le norme d'igiene per la costruzione delle case e i regolamenti locali;

VISTA la Concessione Edilizia n°339 del 25/11/96;

VISTO il Certificato di Collaudo Statico dell'ufficio del Genio Civile di Massa e Carrara del 10.12.99 prot.n°3250-Partica n°5547/97;

VISTA la dichiarazione d'asseveramento sulla conformità dell'opera realizzata prodotta dal Tecnico Incaricato Bianchi Arch. Gianna e registrata ai numeri 54401/7065-99 del 07/12/99;

VISTA la denuncia d'accatastamento al N.C.E.U. del 11/11/99 Prot.B/03761/99 .

VISTO il parere favorevole espresso dall'ufficiale sanitario dell'ASLn°1 con prescrizione "Piano seminterrato uso accessorio" del 18/02/00 prot.A.S.L.n°1.n°195/00 n°6, registrato presso questa Amm.ne con i numeri " 54401/7065-99 ";

VISTA la proposta del responsabile del procedimento pari protocolli del 23 Marzo 2000;

DICHIARA

che l'unità immobiliare ad uso civile abitazione , di cui alla Concessione Edilizia n°339 del 25/11/96, posta in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE distinta catastalmente al foglio 101 mappale 1212 (ex 80) sub. 1-2-3-4-5-6 sono

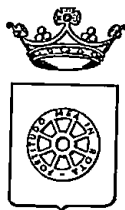
ABITABILI

alla prescrizione A.S.L.n°1 "Piano seminterrato uso accessorio"

a decorrere dal 23 Marzo 2000

Carrara Il 23.03.00

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio



COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot.54401/7065-99
del 23/03/00

AL DIRIGENTE
DEL SETTORE
SEDE

**OGGETTO: PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FINALE, RILASCIO CERTIFICATO
ABITABILITA'/AGIBILITA'.**

Il sottoscritto Ing. Marchetti Cesare quale responsabile del procedimento, relativo al rilascio del certificato di abitabilità/agibilità del fabbricato uso civile abitazione posto in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE catastalmente distinto al foglio 101 mappale 1212 (ex 80), oggetto di Concessione Edilizia n°339 del 25/11/96, per l'edificazione dell'immobile sopra individuato;

Vista la domanda avanzata dalla ditta SERGIO & CLAUDIO CASTELLITI (EX MENCONI MINERVA) in data 07/12/99 prot.54401/7065-99;

Visti i riferimenti del Sett. Assetto del Territorio Concessione Edilizia n°339 del 25/11/96;

Vista la denuncia d'accatastamento al N.C.E.U. del 11/11/99 Prot. B/03761/99;

Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficiale Sanitario dell'A.S.L. n°1 con prescrizione "Piano seminterrato uso accessorio" del 18/02/00 n°6 registrato presso questa amministrazione al Prot. n° 54401/7065-99;

Vista la dichiarazione d'asseveramento sulla conformità dell'opera realizzata effettuata dal Tecnico incaricato Bianchi Arch. Gianna;

Vista la relazione d'ufficio del 21/03/00 con pari protocollo eseguita da personale del settore sullo stato dei lavori;

Preso atto di quanto sopra e non avendo rilevato alcun motivo ostativo;

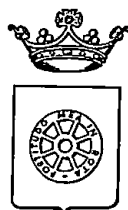
PROPONE

il rilascio del certificato d'abitabilità/agibilità, alle prescrizioni A.S.L. "Piano seminterrato uso accessorio", delle unità immobiliari uso civile abitazione, realizzate con Concessione Edilizia n°339 del 25/11/96, distinte al N.C.E.U al foglio 101 mapp. 1212 (ex 80) (come da denuncia d'accatastamento sopra citata), poste in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE.

Carrara li 23/03/00

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marchetti Cesare

Cesare Marchetti



COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot.54401/7065-99
del 23/03/00

AL DIRIGENTE
DEL SETTORE
SEDE

**OGGETTO: PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FINALE, RILASCIO CERTIFICATO
ABITABILITA'/AGIBILITA'.**

Il sottoscritto Ing. Marchetti Cesare quale responsabile del procedimento, relativo al rilascio del certificato di abitabilità/agibilità del fabbricato uso civile abitazione posto in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE catastalmente distinto al foglio 101 mappale 1212 (ex 80), oggetto di Concessione Edilizia n°339 del 25/11/96, per l'edificazione dell'immobile sopra individuato;

Vista la domanda avanzata dalla ditta SERGIO & CLAUDIO CASTELLITI (EX MENCONI MINERVA) in data 07/12/99 prot.54401/7065-99;

Visti i riferimenti del Sett. Assetto del Territorio Concessione Edilizia n°339 del 25/11/96;

Vista la denuncia d'accatastamento al N.C.E.U. del 11/11/99 Prot. B/03761/99;

Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficiale Sanitario dell'A.S.L. n°1 con prescrizione "Piano seminterrato uso accessorio" del 18/02/00 n°6 registrato presso questa amministrazione al Prot. n° 54401/7065-99;

Vista la dichiarazione d'asseveramento sulla conformità dell'opera realizzata effettuata dal Tecnico incaricato Bianchi Arch. Gianna;

Vista la relazione d'ufficio del 21/03/00 con pari protocollo eseguita da personale del settore sullo stato dei lavori;

Preso atto di quanto sopra e non avendo rilevato alcun motivo ostativo;

PROPONE

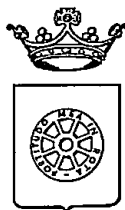
il rilascio del certificato d'abitabilità/agibilità, alle prescrizioni A.S.L. "Piano seminterrato uso accessorio", delle unità immobiliari uso civile abitazione, realizzate con Concessione Edilizia n°339 del 25/11/96, distinte al N.C.E.U al foglio 101 mapp. 1212 (ex 80) (come da denuncia d'accatastamento sopra citata), poste in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE.

Carrara li 23/03/00

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marchetti Cesare

Cesare Marchetti

Copia



**COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**

Prot.n°54401/7065-99
Prot.n°53817/589-00
del 10/02/00

All'A.S.L. N°1
Via 7 Luglio,50
54033 CARRARA

e, p.c. Spett.le

BIANCHI ARCH.GIANNA M.
Via Campo d'Appio n°142/A
54031 Avenza

Oggetto: Istanza per il rilascio certificato di ABITABILITA' del fabbricati posto in Marina di Carrara via Bassagrande, edificato con conc.ed.n°339/96e succ.varianti.

Si invia la pratica edilizia emarginata all'oggetto affinché codesto Ufficio emetta il competente parere in merito al rilascio del certificato di abitabilità.

A chi legge per conoscenza si fa presente che per la visita Ufficiale sanitario mettersi in contatto con il Dott.Giannarelli Tel.Uff.0585/71907 dalle ore 8.20a alle 9.00a dal martedì al venerdì per stabilire giorno per sopralluogo in loco.

Si fa presente che per il rilascio del certificato d'abitabilità dovrà essere prodotta, ad integrazione della istanza presentata;

1) Due Marche da bollo da £.20.000 da apporre sulle domande per il rilascio del certificato d'abitabilità, pervenute rispettivamente la il 02/12/99 prot.54401/7065-99 e il 27/01/00 prot.3817/589-00.

2) *Certificato allaccio fognaio.*

Inoltre si comunica che in base all'art.4 -comma 1- D.P.R.n°425/94 è vietato utilizzare edifici sprovvisti di certificazione d'abitabilità/agibilità.

Carrara li 10/02/00

Il Funzionario Tecnico
Marchetti Ing.Cesare
X.L. Marchetti

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento
o del postagiro di L. 3.416.800
trasmesso al contabile
sul C/C N. 975540 intestato a
COMUNE CARRARA ALLACCIAMENTO
FOGNATURE SERVIZIO TESORERIA
PIAZZA 2 GIUGNO
40033 CARRARA
eseguito da CASSELLI SERGIO
residente in VIA MONTE 1/A
AVENZA 02 DIC. 1999

SEZ. 06 29-LUG-1999 R2
AVENZA 036/004
0150 E.*****3116800
VCC 0659 E.*****1200

BOLLO DELL'AGENZIA P.T.

Protocollo Uff. Tecnico
COMUNE DI CARRARA
02 DIC. 1999

Archivio Settore Fognature
Pratica numero
Foglio Mappale

Ricevuta tariffa di allacciamento
Numero 150
di Lire 3.416.800
data 28/7/99
Firma del Tecnico Uff. Fognature

Ricevuta tariffa di allacciamento
Numero
di Lire
data
Firma del Tecnico Uff. Fognature

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C n. addi

o delle fognature comunali il/la sottoscritt..

Sig. CASSELLI SERGIO E CLAUDIO S.M. nato il a Prov. MS
Res. a MARINA DI CARERA VIA MONTE 1/A n.
C.A.P. 54031 Telefono 0585/52204 C.F. 000600630156

in qualità di (1) PROPRIETARIO denominato (2) C.S.

CHIEDE

l'autorizzazione ad immettere scarichi civili nella fognatura nera di Via

BASSAGRANDE

di (3) ABITAZIONE di Via BASSAGRANDE civico 7BJS piano /

individuato catastalmente al foglio 101 mappale 80 sub partita

DICHIARA

che l'attuale affittuario è il Sig. (4)

che la superficie dell'unità immobiliare netta calpestabile è di Mq. 974.00

che il fabbricato è amministrato dal Sig. res. a

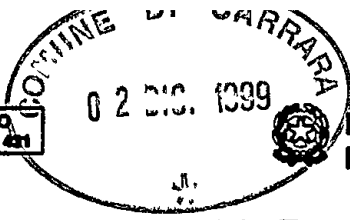
Via n. C.A.P. tel.

Allegati:

- Stralcio aerofotogrammetrico con perimetro dell'unità immobiliare evidenziata.
- Piante e sezioni del fabbricato in scala 1:100 o planimetria catastale aggiornata.
- Planimetria generale dello stabile con schema delle canalizzazioni degli scarichi delle acque nere e bianche da realizzare con posizionamento dei pozzetti e schema degli impianti fognari e tubazioni esistenti.
- Ricevuta in originale della/e ricevuta/e della tariffa di allacciamento

(1) Proprietario, Titolare, Amministratore, Rappresentante Legale, Presidente Amm.re Delegato etc.
(2) denominazione della ditta
(3) Abitazione, negozio, attività commerciale, Ufficio, Ditta, Società, Impresa
(4) Nel caso l'abitazione, negozio o altro sia concesso in affitto

- (1) Proprietario, Titolare, Amministratore, Rappresentante Legale, Presidente Amm.re Delegato etc.
(2) denominazione della ditta
(3) Abitazione, negozio, attività commerciale, Ufficio, Ditta, Società, Impresa
(4) Nel caso l'abitazione, negozio o altro sia concesso in affitto



MODULARIO
Catastro - 421

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/1 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di MASSA CARRARA

ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. 1, di 3

Ubicazione e riferimenti catastali dell'immobile

Comune di CARRARA

C.T. Sez. ___ Fgl. 101 Mapp. 1212

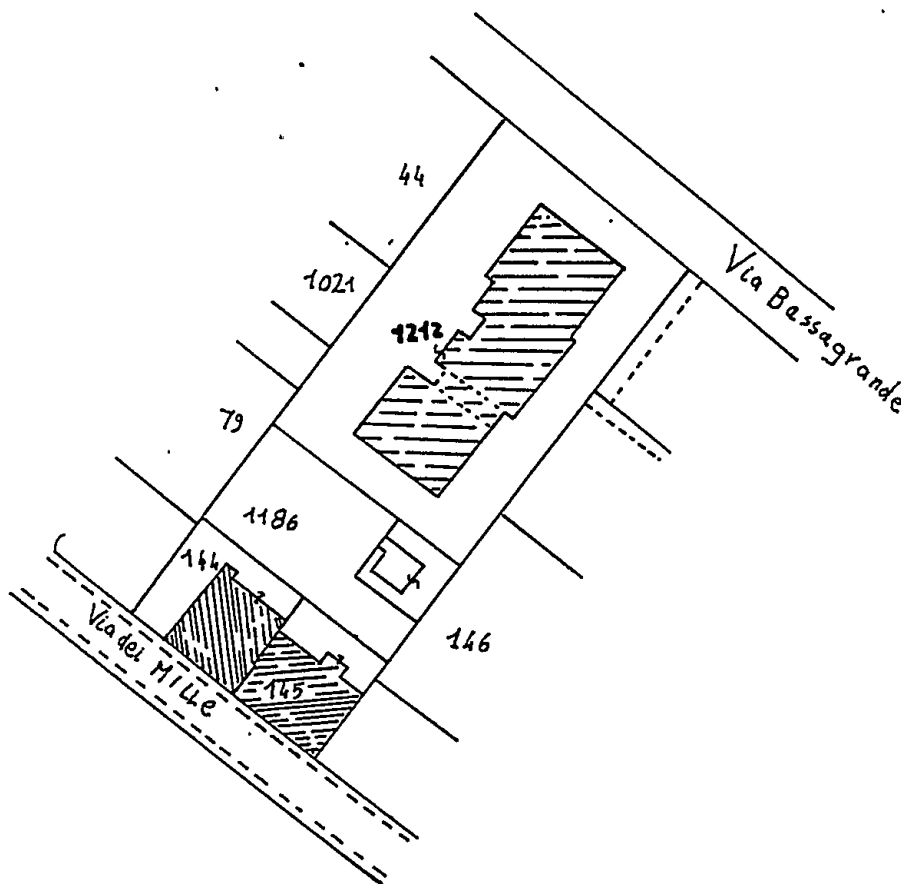
Via/piazza BASSAGRANDE n. 7 BIS

C.E.U. Sez. ___ Fgl. 101 Mapp. 1212

ESTRATTO DI MAPPA

scala 1: 1000

Tipo mappale n. 101293 del 06-10-1999



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

IL TECNICO

Protocollo _____

Sostituisce il presente mod. EP/1 prot. _____

Annullato e sostituito dal mod. EP/1 prot. _____

10/11/99

data

[Signature]

firma e timbro



Ufficio Tecnico Erariale di MASSA CARRARA

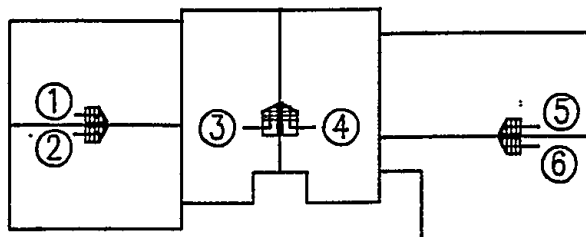
ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. 2, di 3

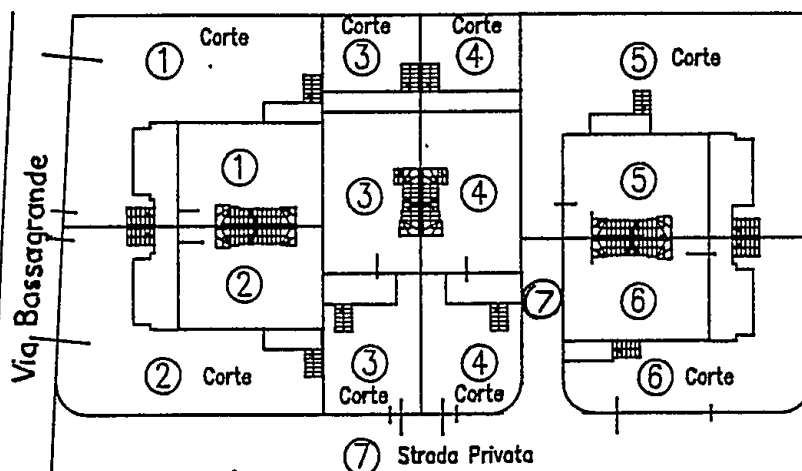
Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n.	del
<u>CARRARA</u>		<u>101</u>	<u>1212</u>	<u>101293</u>	<u>06-10-1999</u>

DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

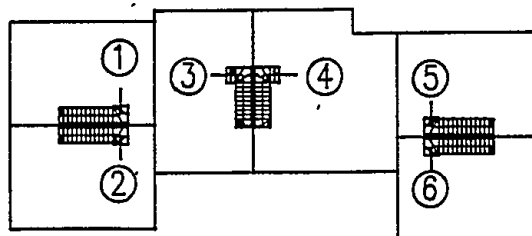
scala 1: 500



PIANO SCANTINATO



PIANO RIALZATO



PIANO PRIMO

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

IL TECNICO

Protocollo

Sostituisce il presente mod. EP/2 prot.

Annullato e sostituito dal mod. EP/2 prot.

[Signature]
data

[Signature]
firma e timbro

Ufficio Tecnico Erariale di MASSA-CARRARA

ELABORATO PLANIMETRICO

ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Pag. n. 3 di 3

[illegible]

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

Protocollo

Sostituisce il presente mod. EP/3 prot.

Annullato e sostituito dal mod. EP/3 prot.

IL TECNICO

to be ff

Epilobium



REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara

54100 Massa, Via Democrazia 17

Tel. 0585/899111 - Fax 0585/44398

- 8 AGO. 1997

Prot. n.

S/2300

Data

da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto:

Leggi 2.2.1974 n. 64 e 5.11.1971 n. 1086 e L.R. 6.12.1982 n° 88.

Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica e per le opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Progetto dei lavori di costruzione villette a schiera in loc. Marina del Comune di Carrara.

Pratica n° 547 L.a.

Ditta: MENCONI MINERVA ANGIOLINA.

— Alla Ditta MENCONI MINERVA ANGIOLINA
Via Mille 10
CARRARA

e p.c. Al Sindaco del Comune di
CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 25.07.1997 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto vidimato da quest'Ufficio ai sensi delle Leggi suindicate. Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto architettonico. Un esemplare del progetto è custodito agli atti di quest'Ufficio. Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione degli atti vidimati da quest'Ufficio, presso il cantiere sin dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori è responsabile della conservazione degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A QUEST'UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO DEI LAVORI STESSI.

AVVERTENZA

Si informa che per quanto riguarda le vigenti norme sismiche entrate in vigore il 5 Giugno u.s. (D.M. 16.01.1996) è stata pubblicata, sul supplemento ordinario alla G.U. n. 97 del 28.04.1997, la Circolare 10 aprile 1997 n. 65 recante le istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche" di cui al D.M. 16.01.1996.

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Quirino Capuzzi)

DEG/mp

RACCOMANDATA A. R.

**ALLA REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
Viale Democrazia, n. 17
54100 MASSA MS**

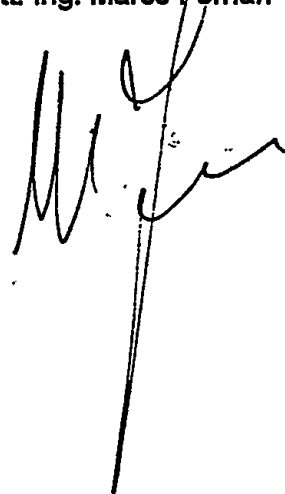
Oggetto:

**Progetto di un di fabbricato di civile abitazione in Località Marina di Carrara -
Via Bassagrande -Comune di Carrara .**

Committente: Sig.ra Menconi Minerva Angiolina

**Si comunica che i lavori di cui all'oggetto, inerenti la pratica depositata presso
codesto Ufficio in data 25/07/97 - Prot. S/2300, avranno inizio il giorno 6/08/97.
Carrara, 28/07/97**

**Il Direttore dei lavori
Dott. Ing. Marco Fomari**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Fomari', written over a vertical line.



REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara

54100 Massa, Via Democrazia 17
Tel. 0585 / 899111 - Fax 0585 / 44398



22 OTT. 1998

Prot. n. S/2528

Allegati n.

Massa, lì

Al Sig. Direttore dei Lavori
Ing. Marco Fornari

CARRARA

e, p.c. Al Comune di
CARRARA

OGGETTO: Legge 2.2.1974 n. 64, 5.11.1971 n. 1086 e L.R.
6.12.1982 n. 88:
Norme per la disciplina delle costruzioni in zona si-
smica.
Lavori di costruzione di fabbricato di civile abita-
zione (n. 6 villette a schiera) in loc. marina del Co-
mune di Carrara.
Pratica s. n. 547 c.a..
Dicta: Castelliti Sergio e Claudio S.n.c..

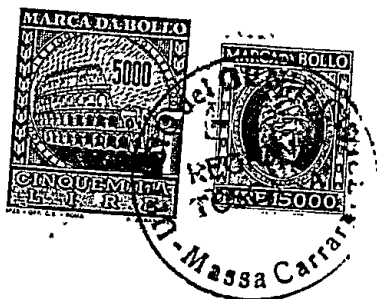
Vista la relazione a lavori ultimati presentata dalla S.V. in data 20.08.1998 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare della stessa munita dell'attestato dell'avvenuto deposito ai sensi delle Leggi suindicate.

Un esemplare della relazione è custodita agli atti di quest'Ufficio.

Si fa presente che la predetta relazione non è valida ai fini del rilascio dell'abitabilità o licenza d'uso, in quanto è condizionata all'esibizione del certificato di collaudo della struttura in c.a., contenente la dichiarazione del Collaudatore sulla rispondenza delle opere eseguite alla normativa sismica.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Quirino Capuzzi)

mp/pc



**ALLA REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI MASSA-CARRARA**

VIA DEMOCRAZIA, 17
54100 MASSA

Oggetto: Relazione a struttura ultimata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 6/12/82 n. 88 ed art. 6 della L. 5/11/71 n. 1086.

Lavori di costruzione di fabbricato di civile abitazione (n° 6 villette a schiera) in Località Marina di Carrara - Via Bassagrande - Comune di Carrara .

Ditta proprietaria: Castelliti Sergio e Claudio S.n.c. (ex Menconi Minerva Angiolina)

Impresa costruttrice opere in c.a.: Cima Giovanni con sede in Marina di Massa, via Sotto Ricortola n. 35

Depositata al Genio Civile in data 25/07/97: pratica S/547.

Il sottoscritto **ing. Marco Fornari**, con studio in Avenza via Campo d'Appio n. 142/A, Direttore dei lavori delle opere in oggetto, comunica che i **lavori iniziati** in data 06/08/'97 sono stati **ultimati** in data 14/08/'98.

A seguito di ciò dichiara che i lavori eseguiti corrispondono a quelli previsti nel progetto presentato a codesto Ufficio.

Allega alla presente i certificati n. 3796/98 e 3797/98 del 04/08/98 delle prove sui materiali impiegati, rilasciati dal Laboratorio Ufficiale Geoconsult di Sarzana.

Carrara, 20/08/'98

Il Direttore dei lavori:
dott. ing. Marco Fornari

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
Ricevuto presso questo ufficio al sensi della
Legge 2.2.1974 n. 84
L. 5/11/71 n. 1086.

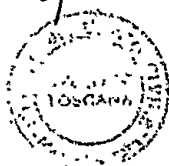
Pratica S. n° 547 c.s. n° _____

Massa, il _____

22 OTT 1998

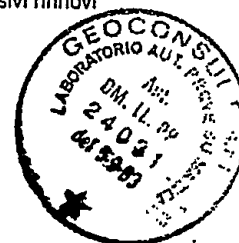
IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Capuzzi Giulio)



**GEOCONSULT**

Laboratorio autorizzato per le prove sui materiali da costruzione, con D.M. N. 24031 del 05/09/1983 e successivi rinnovi

**CERTIFICATO DI PROVE A COMPRESSIONE****Certificato N°**3796/98**Sarzana,li** 04/08/98**SEZIONE:**Calcestruzzi**Prot. n.** 1379 del 24/07/98**Richiedente:**ING. MARCO FORNARI**Provenienza dei campioni:**FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE
IN VIA BASSAGRANDE MARINA DI CARRARA
DI PROPRIETA' DI CASTELLITI SERGIO E CLAUDIO S.N.C.**Direttore dei lavori:**ING. MARCO FORNARI**Natura dei campioni:**Cubetti in conglomerato cementizio**Dati dichiarati:**RCK 30 MPA

N°	Posizione in opera	Data confezione	Data prova	Lato cm.	Sezione cmq	Massa gr.	Resistenza Kgf/cm ²	Resistenza N/mm ²
1	FONDAZIONI	> 28 GG.	24/07/98	15	225	8040	340	33,3
2	FONDAZIONI	> 28 GG.	24/07/98	15	225	8060	351	34,4
1	ELEVAZIONI	> 28 GG.	24/07/98	15	225	8050	349	34,2
2	PILASTRI	> 28 GG.	24/07/98	15	225	8040	344	33,7
1	TRAVI	> 28 GG.	24/07/98	15	225	8060	353	34,6
2	SOLAI	> 28 GG.	24/07/98	15	225	8040	360	35,3

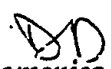
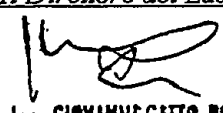
1 Kgf = 9,81 N

Tipo di rottura: BIPIRAMIDALE

Le prove sono state eseguite secondo le disposizioni del D.M. 09/01/1996.

NOTE:

Campioni e dati forniti dal richiedente

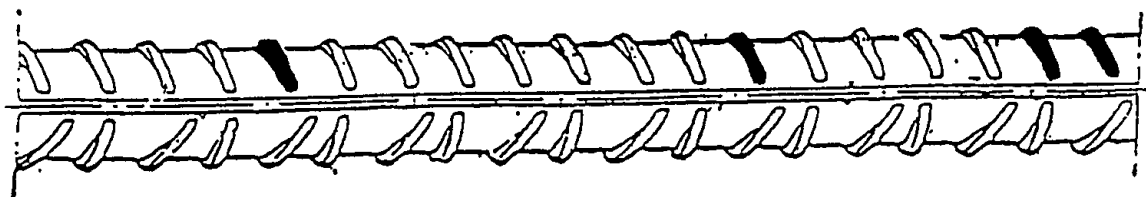
Domanda di prove sottoscritta dal D.L.: **SI**Lo Sperimentatore
Dott. Domenico DalenaIl Direttore del Laboratorio
Dott. Ing. GIOVANNI GATTO RONCHERO

**GEOCONSULT**

Laboratorio autorizzato per le prove sui materiali da costruzione, con D.M. N. 24031 del 05/09/1983 e successivi rinnovi

**CERTIFICATO DI PROVE A TRAZIONE E PIEGAMENTO**Certificato N° **3797/98**Sarzana, il **04/08/98**SEZIONE: **ACCIAI**Prot. n°: **1379 del 24/07/98**Richiedente: **ING. MARCO FORNARI**Provenienza dei campioni: **FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE
IN VIA BASSAGRANDE MARINA DI CARRARA
DI PROPRIETA' DI CASTELLITI SERGIO E CLAUDIO S.N.C.**Direttore dei lavori: **ING. MARCO FORNARI**Natura dei campioni: **Barre di acciaio ad aderenza migliorata**Dati dichiarati: **FEB 44 K**

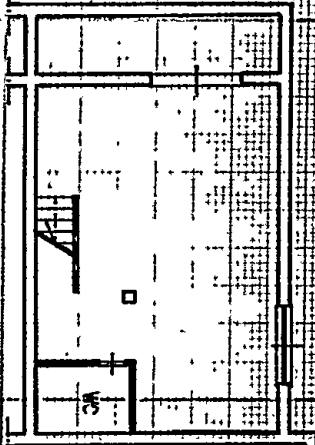
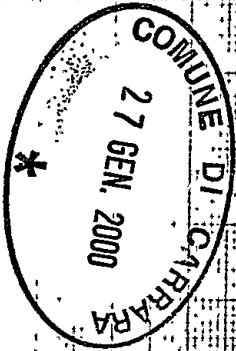
Sigla provino o Diam. dichiarato	Diam. effett. mm.	Sezione mmq	Peso a m/l gr	Snervamento N/mmq	Rottura N/mmq	Allung. A 5 %	Piegarmento	
							Mandrino	Esito
Ø = 12	11,99	112,9	888	528,2	690,4	22	48	Positivo
Ø = 12	11,98	112,7	885	527,9	691,6	21	48	Positivo
Ø = 12	11,99	112,9	886	524,3	690,8	22	48	Positivo
Ø = 14	14,01	154,2	1210	528,1	689,3	21	112	Positivo
Ø = 14	14,02	154,4	1212	529,4	691,2	22	112	Positivo
Ø = 14	14,01	154,2	1210	528,6	690,9	21	112	Positivo

Le prove sono state eseguite secondo le disposizioni del D.M. 09/01/1996.
Campioni e dati forniti dal richiedente**NOTE:** Domanda di prove sottoscritta dal D.L.: **SI**DISEGNO DEL MARCHIO RISCONTRATO: **FERRIERE NORD**Lo SperimentatoreIl Direttore del LaboratorioDott. *Domenico Dalena*Dott. Ing. *GIOVANNI GATTO RONCHERO*



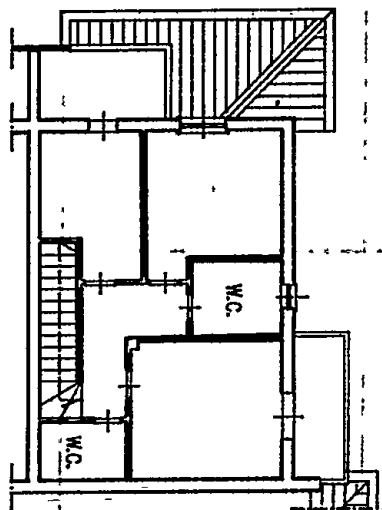
Planimetria di u.i.u. in Comune di.....**C.A.R.R.A.R.A.**..... via**BASSAGRANDE**.....

civ.**71815**.....



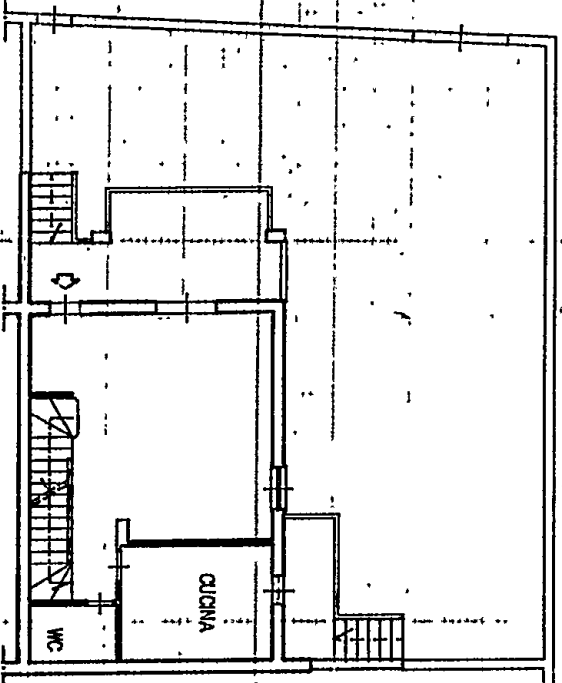
Altra proprietà

Piano Scantinato H 2.40 m



Altra proprietà

Piano Primo H 2.70 m



Altra proprietà

Piano Ridzato H 2.70 m

Via Bassagrande

Altra proprietà

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dall'.....**ARCHITETTO**.....
(Titolo, cognome e nome)
.....**BLANCHI GIANNI H**.....

Identificativi catastali
F.**104**.....
n.**242** sub.**1**.....

Iscritto all'albo degli.....**ARCHITETTI**.....
della provincia di**MASSA-CARRARA**.....**198**.....

data
Firma

RESERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO
F. 719, rend. 444

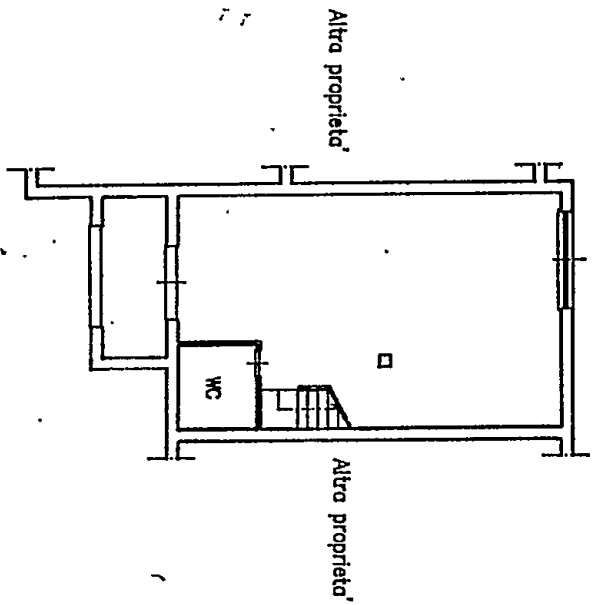


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

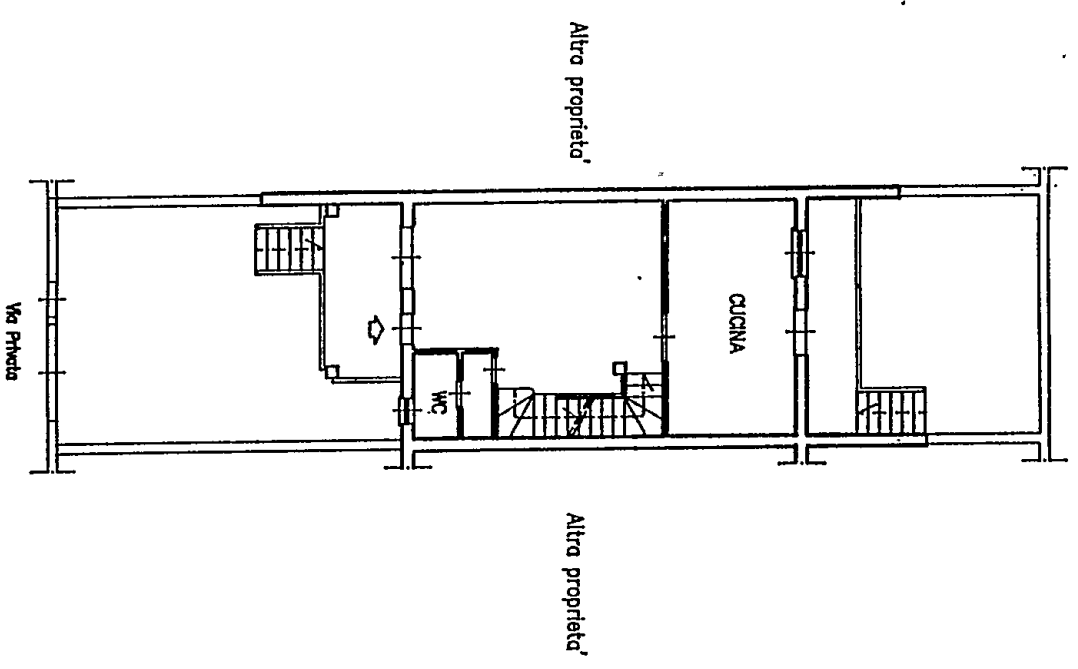
MOD. AN (CEU)
LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di.....**CARRARA**..... via**BASSAGRANDA**..... civ.....**7/315**.....

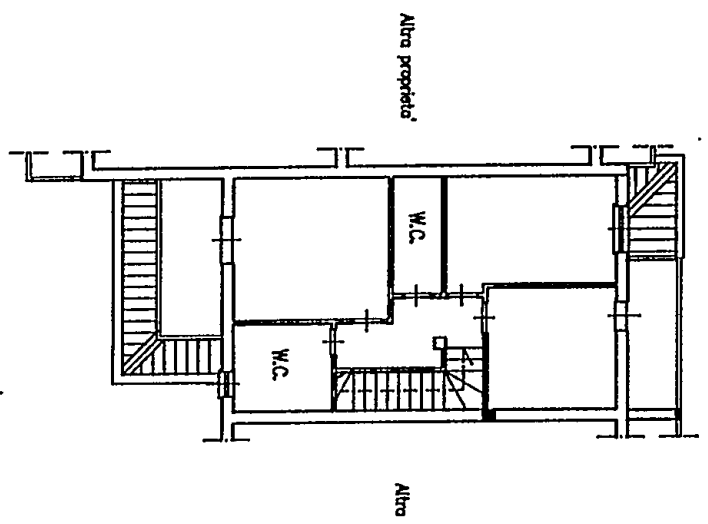
Piano Scantinato H 2.40 m



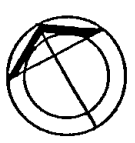
Piano Rialzato H 2.70 m



Piano Primo H 2.70 m



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐ Denuncia di variazione ☐	Compilata dall'..... ARCHITETTO (Titolo, cognome e nome) BIANCHI GIANNINA Iscritto all'albo degli..... ARCHITETTI della provincia di MASSA-CARRARA 198 data Firma Gianni B.	RISERVATO ALL'UFFICIO
---	--	-----------------------

MODULARIO
A. fig. rend. 400

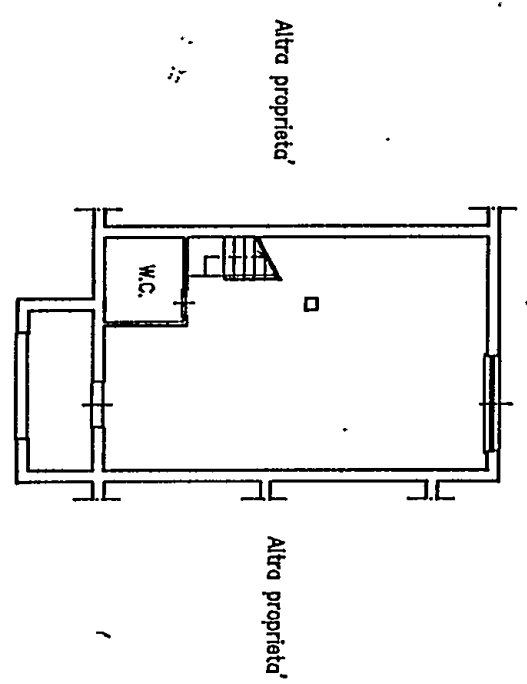


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.IT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

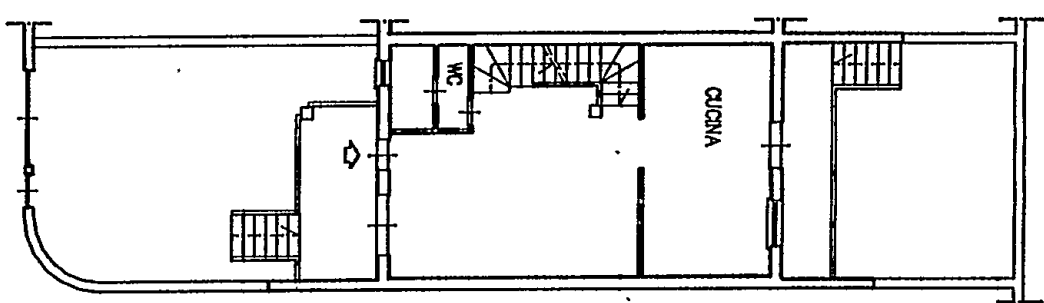
MOD. AN (CEU)
LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di.....C.A.R.R.A.R.A..... viaB.A.S.S.A.G.R.A.N.D.E..... civ. 7/1315

Piano Scantinato H 2.40 m

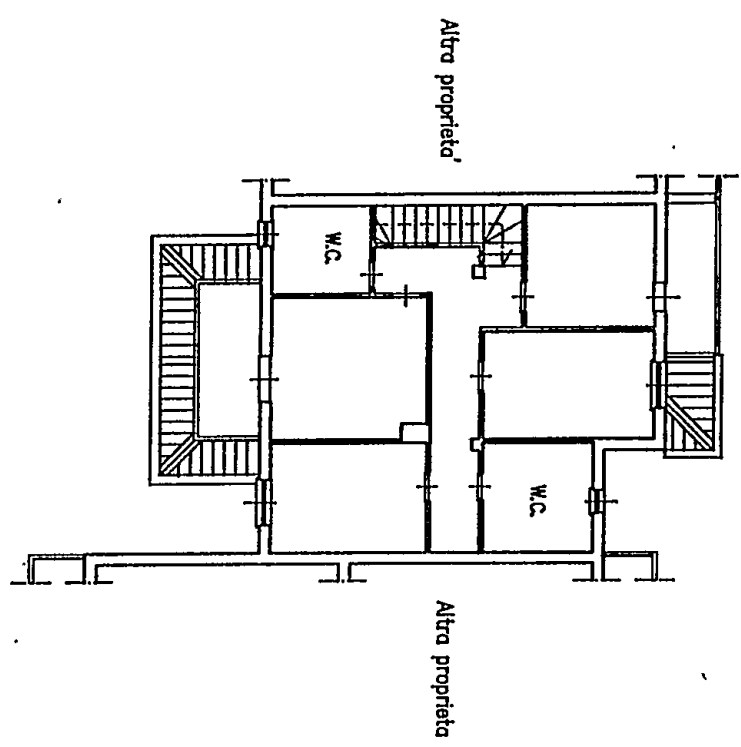


Piano Ridizato H 2.70 m

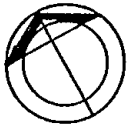


Via privata

Piano Primo H 2.70 m



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali/
F. 101
n. 1212 sub. 4

Compiata dall'.....A. ARCHITETTI.....
(Titolo, cognome e nome)
B.L.A.N.C.H.I. G.I.A.N.N.A. M.

Iscritto all'albo degli.....A. ARCHITETTI.....
della provincia di MASSA-CARRARA n. 498
data Firma P. M. M. M.

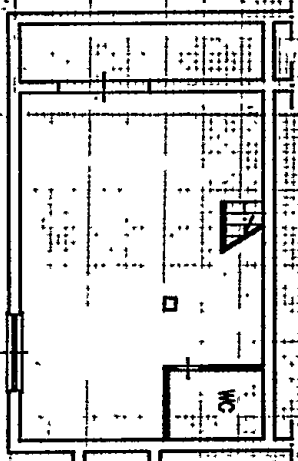
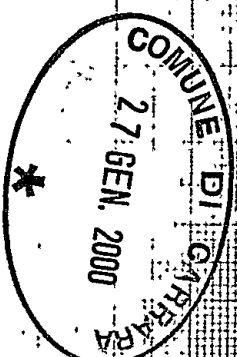
RISERVATO ALL'UFFICIO



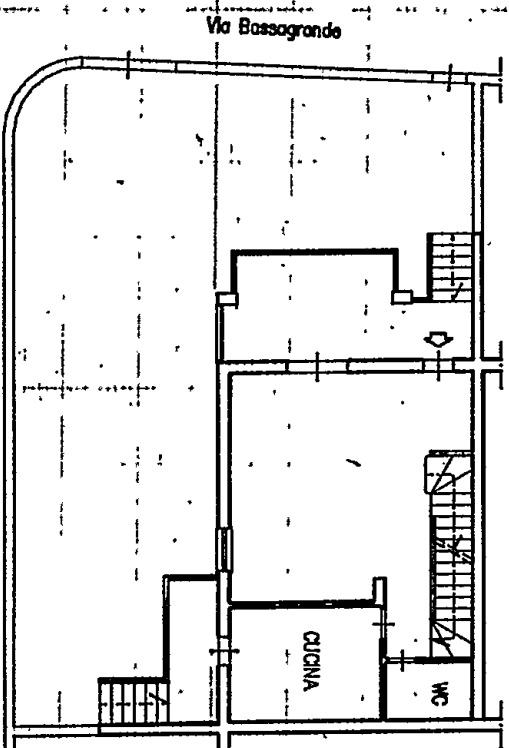
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DE SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO
(RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di.....C.A.R.R.A.R.A..... via ..B.A.S.S.A.G.R.A.N.D.E.....

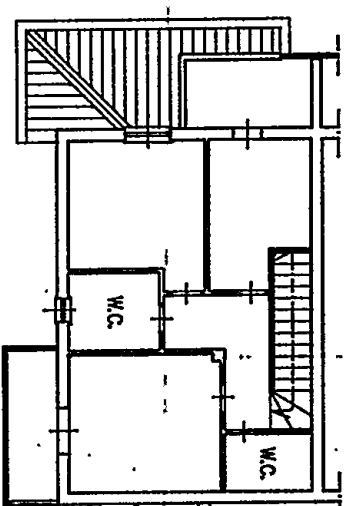
civ. 2/3.15...



Piano Scantinato H 2.40 m

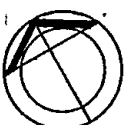


Piano Rialzato H 2.70 m



Piano Primo H 2.70 m

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali

F. 404
n. 4242, sub. 2

Compilata dall'.....ARCHITETTO.....
(Titolo, cognome e nome)

B.A.M.C.H.I. GIANNINA M.

Iscritto all'albo degli.....ARCHITETTI.....

della provincia di MASSA-CARRARA n. 498

data Firma

